



Locandina del Convegno

Cannavina che ha portato il saluto della nostra Delegazione ed ha rappresentato l'Associazione Nazionale Cavalieri Costantiniani - ANCCI in cui è stato appena cooptato. Ha aperto i lavori il Presidente di Assisi Pax International, Gerardo Navazio, che nel presentare l'Associazione ha illustrato il messaggio francescano diffuso in tutto il mondo nel corso dei secoli. Interessante relazione ha tenuto l'Arcivescovo di Lanciano Ortona, Mons. Emidio Cipollone, che ha evidenziato gli sforzi del nostro Papa, che ha voluto assumere per sé proprio il nome di Francesco per stabilire contatti di Pace tra tutte le nazioni, accennando soprattutto al sinodo dell'Amazzonia e ai suoi interventi per la salvaguardia delle minoranze e l'integrità del Creato.

Padre Gianmaria Polidoro, Frate Minore già Rettore della Basilica della Porziuncola e Fondatore di Assisi Pax, ha parlato dei suoi incontri con il Presidente USA Ronald Regan, con il Presidente Russo Michail Gorbaciov e con il Colonnello Gheddafi per avviare i colloqui che portarono poi alla stagione del dialogo, partendo proprio dal sogno di pace di San Francesco. Nella sua ampia relazione ha messo a



La sala della Biblioteca Diocesana

fuoco come Francesco non vedeva nemici, perché lui concepiva ognuno come fosse figlio del creato, nonostante il suo tempo fosse anch'esso caratterizzato da profondi conflitti, fra papato ed impero, cristianesimo e musulmani. Al metodo dello scontro, in cui ci sarebbe stato uno sconfitto ed un vincitore, lui aveva la capacità di prediligere sempre e solo il dialogo.

Il Dott. Francesco Di Nisio, Presidente Nazionale di AIDOSP, dipartimento Diritti Umani, ha affermato come la pace sia essenziale anche per la salute, solitamente classificata al primo posto nella scala dei valori. Nel corso del suo intervento ha presentato un progetto per coinvolgere tutti in una missione di educazione alla Pace e al Dialogo.

Lo scrittore Ennio Di Francesco, già funzionario di polizia e amico dei due eroici servitori dello Stato Ninni Cassarà e Alessandrini, ha rimarcato come anche la giustizia sia fondamentale per la pace, affinché predomini "la forza della legge" e non "la legge della forza".

Vi sono stati interventi artistici nel corso dell'evento da parte degli attori Mauro Vanni e Alessio Di Chio, che hanno svolto il ruolo di voci narranti di alcuni testi pertinenti l'evento, e sono stati eseguiti brani di Albeniz e Moricone al violino e viola da parte del noto Maestro Marco Misciagna, nostro aspirante confratello, nominato Ambasciatore di Pace da AssisiPax International.

Il 27 aprile 2020 la Delegazione di Abruzzo e Molise del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, diretta dal Prof. Avv. Franco Ciuffo, unitamente alla società "Carioni Spedizioni Internazionali",



Momenti dello scarico e del trasporto

di cui il nostro confratello Grande Ufficiale dott. Giancarlo Saglimbeni è il fondatore, e con la collaborazione del Delegato Vicario della Delegazione di Lombardia dell'Ordine, il Nobile Comm. dott. Giuseppe Rizzani, ha voluto partecipare alla cordata di solidarietà in favore degli Ospedali e delle strutture sanitarie maggiormente esposte ai rischi dovuti alla diffusione epidemiologica del virus COVID - 19, promossa da S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie. Si è provveduto alla fornitura e allo sdoganamento in tempi rapidi di una partita di dispositivi



A sinistra: momenti dello scarico e del trasporto
A destra: il Grande Ufficiale dott. Giancarlo Saglimbeni

medici, tra cui ventilatori polmonari con i relativi ricambi, in importazione presso l'aeroporto di Milano Malpensa, del valore di circa € 80.000,00, in favore dell'Ospedale Universitario Maggiore della Carità di Novara, sostenendo tutte le spese e senza addebiti a carico dell'Azienda Sanitaria. L'importante operazione è stata concordata con le autorità aeroportuali e con quelle sanitarie per cui, nonostante le difficoltà dovute al momento contingente, abbiamo avuto pochi ostacoli. Molto laboriosa è stata la fase dello sdoganamento che è stata felicemente risolta grazie alla professionalità del personale della società Carioni, Spedizioniere Internazionale.



I Delegati Rizzani e Ciuffo con il nostro Gran Maestro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, ha inviato una lettera con cui ringrazia S.A.R. il Principe e Gran Maestro e coloro che hanno collaborato, per il sostegno dimostrato nella situazione di grave crisi determinata dall'emergenza Sars Cov2 in cui l'Ospedale di Novara è schierato in prima linea. Il Direttore ha voluto precisare che *"il contributo, segno di grande attenzione e generosità, sarà messo a frutto nel miglior modo possibile per cercare di massimizzare la disponibilità delle terapie adeguate alla sfida lanciata da un agente biologico subdolo ed agguerrito ma non invincibile"*.

La nostra attività umanitaria è stata una viva e immediata risposta all'appello che S.A.R. Il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie ha diffuso invitando a collaborare con le Istituzioni, seguendo le



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18
28100 Novara - Tel. 0321.3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

DIREZIONE GENERALE

Novara, 28/04/2020

CARIONI Spedizioni Internazionali srl
Via M. Giola 66
20125 Milano

Comm. Dott. Giancarlo Saglimbeni
Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Delegazione di Abruzzo e Molise
Delegato Vicario della Delegazione di Lombardia
Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

esaglimbeni@outlook.it

Giancarlo Saglimbeni

è mia intenzione a nome di tutti gli operatori dell'Azienda ospedaliero-universitaria ringraziare, riservandomi di farlo personalmente appena possibile, il dott. Giancarlo Saglimbeni e per suo tramite S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio delegazioni di Abruzzo e Molise e della Lombardia, per il sostegno dimostrato nella situazione di grave crisi determinata dall'emergenza Sars-cov2 in cui l'Ospedale di Novara è schierato in prima linea.

Il contributo, segno di grande attenzione e generosità, sarà messo a frutto nel miglior modo possibile per cercare di massimizzare la disponibilità di terapie adeguate alla sfida lanciata da un agente biologico subdolo ed agguerrito ma non invincibile.

Assicuro a tal fine che tutte le spese e le acquisizioni verranno attentamente rendicontate per poter verificare il corretto utilizzo delle risorse rese disponibili.

Cordialmente

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Minola

REGIONE
PIEMONTE
www.regione.piemonte.it/sanita

Lettera di ringraziamento del Direttore Generale
dell'Az. Ospedaliero-Universitaria di Novara

direttive che vengono diramate e chiamando a raccolta le Dame e i Cavalieri Costantiniani affinché con la loro solidarietà partecipino a questo evento di eccezionale gravità.

Continua la raccolta di fondi promossa da S.A.R. il Principe Carlo di Borbone per l'emergenza causata dal diffondersi della pandemia da Covid 19.

Per espressa volontà del nostro amato Principe e Gran Maestro Carlo di Borbone delle Due Sicilie è stata istituita, attraverso l'Ordine Costantiniano Charity Onlus, una raccolta di fondi destinata agli ospedali italiani che necessitano di incrementare le dotazioni di terapia intensiva.

S.A.R. ha diffuso un accorato appello chiamando a raccolta le Dame e i Cavalieri Costantiniani affinché con la loro solidarietà partecipino a questo evento di eccezionale gravità.



Ho deciso di impegnarmi in prima persona per dare un contributo al nostro Paese in questo difficile momento e aiutare gli ospedali e coloro che vi lavorano in prima linea, nella battaglia e nella lotta quotidiana contro questa emergenza sanitaria.

Numerose raccolte sono state già avviate a supporto degli ospedali nelle zone di maggior criticità del Paese, tuttavia la mia preoccupazione si rivolge a quelle strutture dove il diffondersi della pandemia con la ca-

renza di attrezzature per la terapia intensiva potrebbe determinare conseguenze ancora più drammatiche.

Attraverso l'Ordine Costantiniano Charity Onlus ho pertanto avviato una raccolta di fondi da destinare equamente agli ospedali con meno risorse che necessitano di incrementare le proprie dotazioni e postazioni di terapia intensiva.

Ogni singolo euro donato sarà un barlume di speranza ed una piccola goccia di vita che vince questa avversità!

Non poniamoci obiettivi e cerchiamo di arrivare il più in alto possibile. I primi 50.000 Euro sono già stanziati. La solidarietà è una forza immensa. Uniamoci in aiuto al Paese per aiutarci a vicenda!

Ringrazio di cuore per la vostra generosità, anche a diffondere e condividere questa raccolta.

Carlo di Borbone delle Due Sicilie

Quest'anno la Festa del nostro Santo Patrono è stata celebrata senza alcuna manifestazione esteriore a causa delle limitazioni imposte per il diffondersi dell'epidemia da COVID 19. Malgrado le limitazioni non sono mancati il ricordo e la preghiera infatti, anche se virtualmente e per via telematica, tutti i Cavalieri e le Dame della nostra bella Delegazione si sono ritrovati il 23 aprile alle ore 18 insieme a don Natalino per partecipare in streaming alla Santa Messa, dedicata a San Giorgio. È stato invocato San



Momenti della Santa Messa in Onore di San Giorgio

Giorgio per la sua intercessione verso il Padre Nostro per porre fine alle sofferenze che sta causando in tutto il mondo la pandemia da COVID 19, si è pregato per le anime delle tante persone che ci hanno lasciato e per i nostri fratelli che in questi giorni terribili sono ammalati e stanno ricoverati negli ospedali anche per altre patologie. Durante l'omelia è stata tratteggiata la vita del Santo e la sua eroica figura che deve darci la forza necessaria per lottare e sconfiggere il "drago" della nostra era che è rappresentato dal COVID 19.

Hanno partecipato alla diretta streaming oltre settanta Cavalieri e Dame e tutti hanno inviato messaggi augurali e di incoraggiamento, felici per avere partecipato alla cerimonia.

S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, che era al corrente della celebrazione, ha inviato un messaggio di ringraziamento con l'invito a continuare a stare molto attenti nelle attività quotidiane e a seguire le indicazioni dettate dalle autorità sanitarie, confermando che solo in tal modo potremo uscire da questo terribile momento che sta minando la tranquillità di tutto il mondo.

Costante e consistente è l'impegno della nostra Delegazione nei suoi territori e tale lavoro di supporto alla sanità pubblica e alle Istituzioni è stato portato a conoscenza del nostro Gran Maestro. L'impegno della Delegazione nasce proprio sull'invito di S.A.R. che, come è noto, ha promosso una sottoscrizione con la nostra Charity "l'Ordine Costantiniano Charity Onlus" per raccogliere fondi destinati a venire incontro alle esigenze sanitarie.



Il Nobile dott. Ernesto Salerni, nostro Confratello e Sindaco di Orsogna

Su tale lunghezza d'onda è stato prospettato il progetto di soccorso della Delegazione con le attività promosse e in corso nei territori di Abruzzo e Molise che hanno dato esiti positivi ma non c'era più copertura economica per cui si rendeva necessario un supporto più consistente che solo l'Ordine, a livello centrale, avrebbe potuto offrire.

Con la missiva del Delegato al Gran Maestro è stato sottolineato che gli interventi non dovevano essere erogati "a pioggia" ma mirati per progetti in particolare re uno che sta dando molti frutti per l'Abruzzo e che è rappresentato dalle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziali). Esse sono istituite presso le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo per la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID 19, al fine di consentire al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta o al Medico di Continuità Assistenziale di garantire l'attività ordinaria, in ottemperanza a quanto previsto all'Articolo 8 del Decreto Legge 9 Marzo 2020 n.14 (GU n.62 del 09/03/2020). Le USCA effettuano l'assistenza domiciliare a favore di pazienti affetti da COVID 19 che non necessitano di ricovero ospedaliero. Si tratta di un "Pronto Soccorso a Domicilio" attuato in tempi celeri e da parte di personale altamente qualificato.

Queste Unità Speciali nella provincia di Chieti, in Abruzzo, sono state realizzate, per il momento, presso i Distretti Sanitari di Orsogna, di San Vito Chietino e San Salvo.

La USCA di Orsogna è particolarmente attiva visto il servizio offerto agli abitanti della "zona ros-